

## **MOZIONE URGENTE – RICHIESTA DI INTERVENTO DELLO STATO NELLA GESTIONE DEL POST-INCENDIO**

Versione emendata

### **IL CONSIGLIO COMUNALE DI PISA**

Premesso che la gestione dell'emergenza dell'incendio del Montepisano del 24-25 settembre 2018 ha visto l'attiva e fattiva partecipazione degli enti sovraordinati di ogni ordine e grado con i Comuni facenti parte dell'area del Monte Pisano;

Visto che la Regione ha immediatamente attivato l'emergenza regionale, stanziando risorse per le prime, indifferibili, opere di messa in sicurezza; richiedendo altresì al Dipartimento Nazionale di Protezione Civile che si faccia portatore della richiesta al Consiglio dei Ministri dell'emanazione dello Stato di emergenza nazionale;

Visto altresì che la Regione sta portando avanti con celerità e urgenza i lavori di messa in sicurezza idrogeologica del monte, in vista della brutta stagione, non lesinando mezzi, uomini e risorse, dovendosi occupare esclusivamente della parte pubblica del patrimonio boschivo perduto e non potendo intervenire direttamente in aiuto di privati e aziende;

Considerato che lo stato di emergenza nazionale “può essere dichiarato al verificarsi o nell'imminenza di calamità naturali, oppure per eventi connessi all'attività dell'uomo, che per intensità ed estensione devono essere fronteggiati con immediatezza di intervento con mezzi e poteri straordinari”;

Considerato altresì che il riconoscimento dell'emergenza nazionale può portare all'emissione di misure di semplificazione delle norme per poter accelerare lavori, procedure, ecc., ma può anche comportare lo stanziamento di risorse statali per aiutare sostanzialmente i privati funestati dall'incendio (con misure di blocco mutui, misure di sostegno economico a chi deve demolire e/o rifare la casa o risistemare l'oliveto);

Preso atto che solo quando sono stati attivati gli status nazionali sono stati aiutati i privati colpiti nella perdita, ad esempio, delle abitazioni;

Considerato inoltre che non sono stati colpiti dall'incendio solo il bosco, i privati, ma anche le aziende dell'area;

Considerato che la calamità è uno stato di emergenza per il mondo agricolo (da intendersi come un qualsiasi fenomeno che crei un danno agricolo di vastissime proporzioni);

Considerato che il riconoscimento della calamità agricola, o comunque secondo analoghe formule, può portare a (1) lo stanziamento di risorse statali dedicate e/o (2) all'opportunità che la Regione Toscana possa utilizzare fondi europei (PSR) in ambito emergenziale anziché per lo "sviluppo" - deroga che può essere richiesta all'Unione Europea soltanto dal Governo nazionale;

Ritenuto che non sia nostro compito individuare le soluzioni tecniche a livello del bilancio e delle procedure dello Stato, ma ritenuto opportuno e necessario rimarcare l'urgenza che lo Stato aiuti la comunità, nella forma che il Legislatore e/o l'esecutivo ritengono più opportuna, purché ciò avvenga il prima possibile;

Preso atto che si è registrata una "apertura del Governo circa la possibilità di attivare in via del tutto eccezionale interventi compensativi e di ristoro della produzione perduta";

Visto che 'il 22 ottobre 2018 si è svolta una missione ufficiale della Commissione Agricoltura della Camera dei deputati sul nostro territorio, al fine di poter svolgere il proprio lavoro al meglio, conoscendo da vicino la situazione delle aziende e i danni che l'incendio ha prodotto, e avendo la commissione espresso attraverso il suo presidente, on. Gallinella, e la sua vicepresidente, on. Cenni, la volontà di addivenire ad una risoluzione condivisa, utile alla soluzione concreta dei problemi richiamati in questo ODG e comunicati precedentemente dal Comune di Calci alla Regione e allo Stato nella stima ufficiale dei danni elaborata dall'Ente in collaborazione con la Regione stessa;

Ritenuto che la dichiarazione d'intenti dalla Commissione agricoltura sia da accogliere con soddisfazione;

Ritenuto altresì che non vi sia alcun tempo da perdere e che le soluzioni di cui i nostri concittadini hanno bisogno, giungano quanto prima;

#### **CHIEDE AL PARLAMENTO ED AL GOVERNO**

per le ragioni richiamate in premessa, una celere attivazione di ogni canale ritenuto opportuno dal Governo e dal Parlamento per arrivare quanto prima alla soluzione dei problemi delle persone e delle aziende colpite dall'incendio, oltre che per favorire la realizzazione di altri necessari interventi di messa in sicurezza del territorio;

#### **IMPEGNA IL SINDACO**

ad inviare al Consiglio dei Ministri, ai Presidenti di Camera e Senato e al Presidente della Commissione agricoltura della Camera dei deputati il presente ODG.

Pisa, 20 novembre 2018

Seduta 3°CCP del 30 novembre 2018

#### **PRESENTI AL VOTO:**

1. PUNZO MARIA
2. VERONESE ANTONIO
3. GAMBINI GIULIA
4. PIZZANELLI GIULIANO (su delega di Picchi Olivia)
5. AMORE GABRIELE

VOTANTI: 5  
FAVOREVOLI 5  
CONTRARI 0  
ASTENUTI 0

**Emendata all'unanimità dei 5 consiglieri presenti**